

Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di invalidità	269	269
Pensioni ai superstiti	6.520	25.706.451
Totale pensioni	27.060	145.443.423

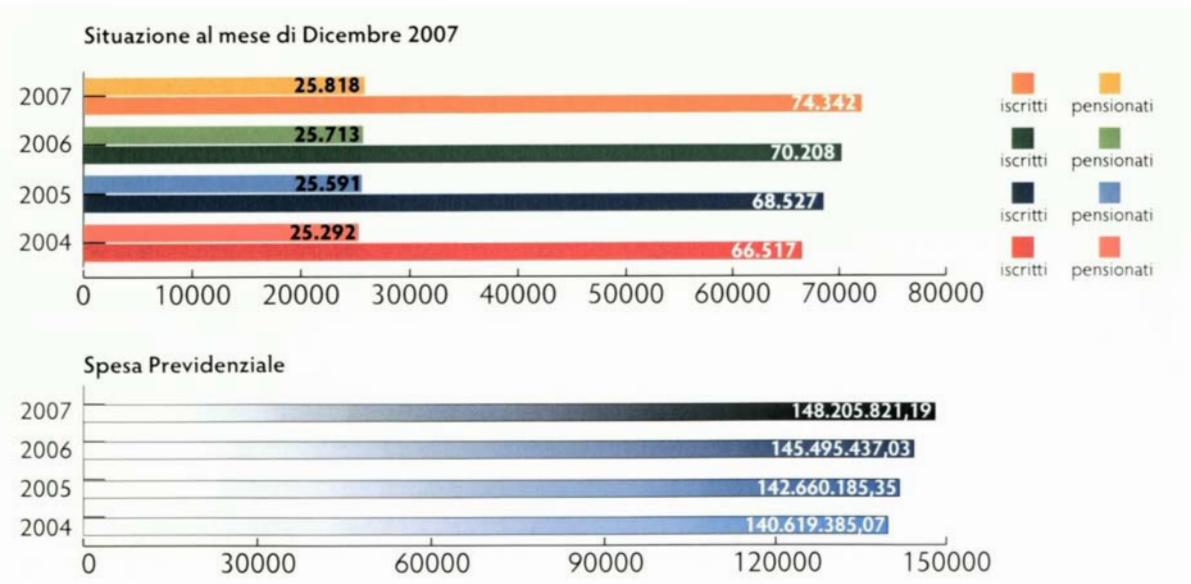
Nell'esercizio 2005 gli oneri pensionistici risultavano i seguenti:

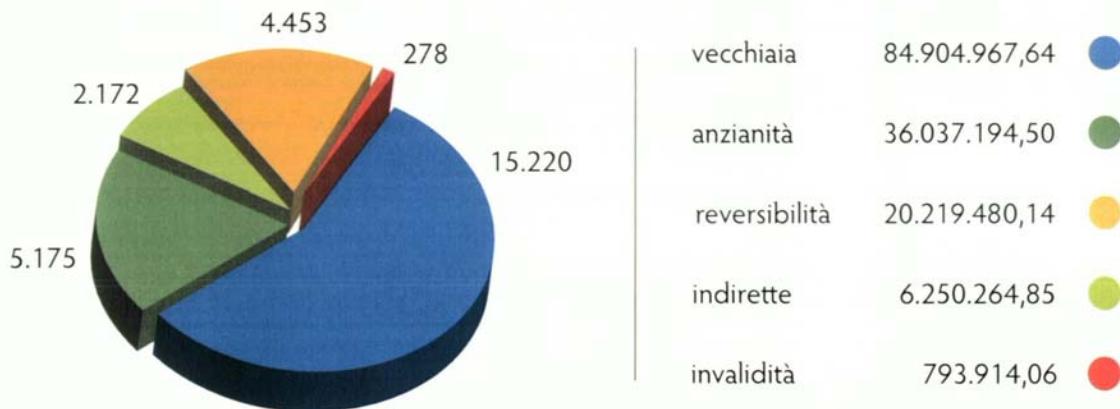
Descrizione	Numero	Importo
Pensioni di vecchiaia	14.989	81.454.449
Pensioni di anzianità	5.282	35.728.793
Pensioni di invalidità	273	740.208
Pensioni ai superstiti	6.465	25.036.017
Totale pensioni	27.009	142.959.467

Dall'analisi emerge che tra i due esercizi si registra un incremento della spesa per pensioni che passa da euro 145.443.423,00 ad euro 148.181.777,00.

In proposito occorre evidenziare come la spesa per pensioni si mantenga sostanzialmente stabile; l'incremento che si rileva è, infatti, riconducibile esclusivamente a quello fissato per l'anno 2007 nella misura dell'1,9%, dal Consiglio Nazionale con la deliberazione n. 7 del 22 novembre 2006, in sede di adeguamento proporzionale all'indice ISTAT.

Non è ancora significativo l'aumento connesso all'incremento dei coefficienti di pensione disposto con la riforma regolamentare entrata in vigore nell'anno 2004. Il numero complessivo delle pensioni in pagamento per l'anno 2007 registra un aumento assolutamente nella norma.



Spesa per Pensioni 2007

Le prestazioni di assistenza, che al 31 dicembre 2007 si attestano su euro 1.950.709,00, sono erogate sulla base degli artt. 37 - 41 del Regolamento, della deliberazione del Consiglio Nazionale dell'Enpaf del 18.06.1993, nonché della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 55 del 26.9.2006. Tale ultima deliberazione prevede tra l'altro:

la concessione di un sussidio continuativo mensile a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;

la concessione di prestazioni assistenziali straordinarie "una tantum", nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione con la medesima delibera, agli iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolare gravità con ripercussione sul bilancio familiare;

la concessione di un sussidio per farmacisti e pensionati che abbiano figli in condizione di grave minorazione fisica o psichica, sussidio la cui misura è stata fissata con la medesima deliberazione;

la concessione di borse di studio, queste ultime oggetto di disciplina specifica da parte del Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 11 del 15 marzo 2007 che ha previsto l'assegnazione di 195 borse di studio ripartite tra cinque sezioni:

- scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- licenza di scuola di istruzione secondaria di secondo grado;
- corsi universitari per lauree del vecchio e del nuovo ordinamento;
- laurea di primo livello e lauree specialistiche;
- laurea di specialistica a ciclo unico.

Le graduatorie vengono formate sulla base di due criteri: il reddito pro-capite riferito al nucleo familiare del richiedente e il merito scolastico/accademico dello studente.

Si evidenzia, inoltre, che il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 40 del 21 settembre 2005 aveva stabilito che le somme di pertinenza della sezione

assistenza, non utilizzate alla fine del 2006, sarebbero state destinate, nel corso dell'anno 2007, ad altre iniziative di carattere assistenziale individuate dal Consiglio di amministrazione; tale determinazione ha lo scopo di evitare il formarsi di avanzo economico nella relativa sezione, risultato che viene considerato contrario alle finalità dell'assistenza.

La ripartizione delle prestazioni di assistenza risulta la seguente:

Descrizione	Numero	Importo
Assistenza continuativa	184	884.705
Assistenza straordinaria	15	41.210
Borse di studio	206	204.700
Altre iniziative		820.094
Totale	405	1.950.709

Le indennità di maternità, al 31 dicembre 2007 risultano pari a € 1.008.018,00. Anche per l'esercizio 2007 è stata applicata la fiscalizzazione degli oneri di maternità prevista dall'art. 78 del decreto legislativo n. 151/2001 e parte dell'onere relativo è oggetto di rimborso da parte dello Stato.

Le somme oggetto di fiscalizzazione sono state iscritte tra i crediti verso altri per le somme da incassare dal Ministero del lavoro, nei debiti diversi per le somme da erogare alle libere professioniste.

Nel conto economico è stato contabilizzato l'onere di competenza dell'Ente e non oggetto di fiscalizzazione.

I contributi da rimborsare, al 31 dicembre 2007, ammontano ad € 231.622.

In tale voce di bilancio sono comprese varie tipologie di oneri: il rimborso ai concessionari per contributi anticipati e non riscossi, le restituzioni agli iscritti ex art. 24 e altre poste marginali.

In base all'art. 24 del regolamento dell'ENPAF, recentemente modificato, a partire dal 1° gennaio 1995, gli iscritti che hanno compiuto l'età pensionabile senza aver maturato il diritto alla pensione di vecchiaia e che si dimettono dagli Albi professionali, hanno la facoltà di chiedere la restituzione dei contributi versati fino a quelli relativi all'anno 2003, decurtati di una percentuale (attualmente il 12%) ragguagliata al controvalore della copertura del rischio invalidità e morte.

Organì amministrativi e di controllo

Tale voce comprende gli oneri sostenuti per i componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente e del Collegio Sindacale, il cui ammontare e le relative limitazioni sono dettate dai seguenti provvedimenti:

D.M. 31 ottobre 1979 e successive modifiche che fissa la misura dell'indennità di carica;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001 che disciplina i rimborsi spese per trasferte;

deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 20 dell'8 marzo 2006, che fissa, con decorrenza 1° marzo 2006, l'entità delle medaglie di presenza per i componenti degli Organi statutari, nella misura di euro 250 lordi giornalieri, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata per i componenti degli organi statutari, dei componenti della delegazione per le trattative sindacali, nonché delle Commissioni consiliari, con esclusione del Presidente per il quale, con la medesima decorrenza, la medaglia è stata rivalutata in euro 125,00 lordi giornalieri;

deliberazione del Consiglio Nazionale n. 3 del 23 giugno 2004 che disciplina i rimborsi spese per i componenti del Consiglio stesso, per l'espletamento delle loro funzioni in concomitanza delle sedute.

Compensi professionali e lavoro autonomo

In tale voce risultano rilevati gli oneri sostenuti per le consulenze legali e notarili relativi alla gestione complessiva dell'Ente.

Sono inoltre comprese le spese sostenute per le prestazioni tecniche, attuariali ed amministrative, tra cui anche il compenso contrattualmente stabilito per la società di revisione.

Gli oneri per l'assistenza legale si collegano al contenzioso in essere che, per la maggior parte dei casi, si riferisce alla gestione del patrimonio immobiliare.

In particolare, nel settore immobiliare, gli oneri sostenuti per l'assistenza legale derivano principalmente da cause promosse, negli anni precedenti, dagli inquilini per ottenere l'applicazione delle disposizioni di legge in materia di dismissioni riferite agli Enti pubblici di previdenza. Tale contenzioso, comunque, rispetto all'anno precedente si è ulteriormente ridimensionato, alla luce dei processi di dismissione immobiliare definiti dalla Fondazione e dell'orientamento giurisprudenziale favorevole alle tesi sostenute dall'Ente nonché grazie agli intervenuti accordi per la definizione dei canoni concordati ex art. 2, comma 3, legge n. 431/1998, con le OO.SS. degli inquilini.

Il contenzioso pendente si riferisce alle seguenti fattispecie giuridiche:

Area	Cause pendenti al 31.12.2007	Note
PATRIMONIO	92	di cui 37 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, e per morosità; 23 promosse dai conduttori che rivendicano la proprietà; 32 vertenze varie (oneri accessori, risarcimento danni, procedure fallimentari per recupero crediti)
PRESTAZIONI	40	prevalentemente indennità di maternità
CONTRIBUTI	35	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	2	portieri e dipendenti
TOTALE	169	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle cause giacenti a chiusura dell'esercizio, risulta così variato:

- Patrimonio - 62
- Prestazioni dato invariato
- Contributi + 23
- Personale + 1

Delle 169 cause giacenti al 31.12.2007, 54 sono state avviate nel corso dell'anno e precisamente:

Area	Cause avviate nel 2007	Note
PATRIMONIO	18	di cui 4 promosse dall'Ente per finita locazione, nei confronti degli inquilini che non hanno rinnovato il contratto, che per sublocazioni; 14 promosse dai conduttori
PRESTAZIONI	7	di cui 3 per indennità di maternità e 4 in materia pensionistica
CONTRIBUTI	24	opposizione a cartella esattoriale
PERSONALE	5	vertenze promosse da ex portieri degli stabili
TOTALE	54	

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle nuove cause, avviate nel corso dell'anno, risulta così variato:

- Patrimonio - 19
- Prestazioni - 4
- Contributi + 11

Dalle valutazioni effettuate, nessun contenzioso in essere determina rischi in merito a possibili passività potenziali per l'Ente e l'evoluzione dei giudizi è oggetto di monitoraggio continuo da parte dell'Enpac.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli aumenti derivanti dalla contrattazione collettiva, i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Si è provveduto, inoltre, alla rilevazione degli straordinari nel mese di competenza della maturazione del relativo diritto.

Negli oneri sociali si è provveduto alla rilevazione dell'onere maturato verso le differenti gestioni INPS, INPDAP ed INAIL.

La quota di accantonamento al trattamento di fine rapporto ha seguito i criteri di determinazione civilistica, tenendo conto del tasso costituito dall'1,5% in misura fissa e dal 75% dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Materiali sussidiari e di consumo

In tale voce del conto economico sono evidenziate le spese sostenute per la gestione degli uffici dell'Ente e la manutenzione delle macchine da ufficio.

Utenze varie

Nella voce di bilancio in esame sono stati esposti gli oneri relativi all'energia elettrica ed altre utenze (servizio idrico e di illuminazione, spese per il riscaldamento ecc.) sia per l'immobile della sede che per gli immobili oggetto di locazione.

Servizi vari

La voce servizi vari risulta così composta:

Descrizione	31.12.2007
Assicurazioni	56.090
Servizi pubblicitari	1.207
Prestazioni di terzi	2.441.354
Spese di rappresentanza	2.376
Spese bancarie	125.561
Totale	2.626.588

Nell'ambito di questa voce l'onere più significativo è costituito dalle prestazioni di terzi che comprendono le manutenzioni ordinarie sugli immobili di proprietà dell'Ente e gli oneri del servizio riscossione tributi.

La composizione risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007
Manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito	1.947.952
Oneri servizio riscossione	400.421
Altre spese	92.981
Totale	2.441.354

Di seguito si riporta la tabella che ripartisce per singola unità immobiliare le spese sostenute con riferimento alla manutenzione ordinaria, alle consulenze e prestazioni tecniche afferenti il patrimonio immobiliare e, infine, al servizio di riscaldamento.

Si rileva una diminuzione delle spese di manutenzione ordinaria sia degli immobili in locazione (che in parte vengono recuperate come oneri accessori)

che dei locali uffici, ciò è dovuto al buono stato manutentivo raggiunto grazie agli interventi effettuati negli anni precedenti. In diminuzione anche le spese per perizie e consulenze.

L'aumento dei prodotti petroliferi è invece all'origine dell'aumento delle spese per il riscaldamento, le quali, peraltro, vengono recuperate dagli inquilini come oneri accessori.

Immobile	Manutenz. locali uffici	Manutenz. ordinaria	Consulenze e prestazioni tecn. esterne	Spese per il servizio di riscaldamento
ROMA - VIALE EUROPA, 98	3.394,10	226.249,43	21.540,08	25.545,42
ROMA - VIALE PASTEUR, 65	4.284,27	44.618,56		25.121,17
ROMA - VIALE PASTEUR, 49	70.618,05	76.247,19		43.359,06
ROMA - VIALE B. V. DEL CARMELO, 16	349,98			
ROMA - VIALE EUROPA, 64		135.526,81		22.321,35
ROMA - VIALE EUROPA, 100		44.033,36	21.540,08	33.742,11
ROMA - VIA AURELIA, 429		8.104,70	725,21	12.724,38
ROMA - VIALE DELL'AERONAUTICA, 34		39.997,58		26.824,28
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 76		79.062,03		28.671,13
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 78		70.313,97		31.601,73
ROMA - VIA DEI CRISPOLTI, 112		57.879,86		25.620,38
ROMA - VIA PORTUENSE, 711	15.330,08		688,96	9.486,35
ROMA - VIA FRATTINI, 255/257/259/16		120.360,87		57.190,65
ROMA - VIA NANSEN F, 5	32.724,30		2.030,62	38.665,04
ROMA - VIA SAVOIA, 31	51.346,65		30.819,65	35.103,79
ROMA - VIA ALLIEVO G., 80 Pal. A/B	9.154,27			27.351,95
ROMA - VIA MADESIMO, 40 Pal. A/B		103.862,99		25.059,46
ROMA - VIA INNOCENZO XI, 39/41	50.500,77		924,65	67.121,19
ROMA - VIA GREGORIO VII, 126 Pal. A/B	29.436,76		12.240,00	30.450,01
ROMA - VIA FANI MARIO, 109 Pal. A/B	57.324,90		2.149,62	36.799,67
ROMA - VIA GREGORIO VII, 311	73.675,44		7.407,26	29.309,50
ROMA - VIA GREGORIO VII, 315	78.523,22		1.359,78	
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 141	131.152,18			30.618,38
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 115/131	101.250,42			29.348,14
ROMA - VIA COURMAYEUR/N. LEV., 74/60 Pal. E/F/H	254.354,75		49.255,53	73.213,54
ROMA - VIA C. MISTRANGELO , 28 Pal. A/B	18.195,84		852,13	24.531,72
ROMA - VIA REVOLTELLA, 151	1.626,92			
ROMA - VIA FLAMINIA VECCHIA, 670	14.952,79		1.631,74	
ROMA - VIALE EUROPA, 98/100		1.836,83		
ROMA - VIA C. COLOMBO, 115/119/133	11.124,38			
ROMA - VIA PAOLO DI DONO, 115/131/141	9.184,13			
ROMA - PIAZZA A. CELIO SABINO, 13			795,60	
ROMA - PIAZZA A. CELIO SABINO, 40			1.250,00	

78.646,40 1.947.951,98 155.210,91 789.780,40

Spese di pubblicazione periodico

Le spese di pubblicazione periodico si attestano su euro 74.619 e sono in linea con gli oneri sostenuti nel precedente esercizio.

Oneri tributari

La composizione degli oneri tributari al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

Descrizione	31.12.2007
ICI	1.221.045
IRES	3.540.500
IRAP	154.000
Altre imposte sul patrimonio immobiliare	159.777
Imposte sul patrimonio mobiliare	1.951.781
Totale	7.027.103

L'incidenza degli oneri tributari si ricollega principalmente all'imposta comunale sugli immobili ed all'IRES.

Con effetto dall'esercizio 2005 l'imposizione diretta è stata modificata non riconoscendosi più la deduzione forfetaria del 15% sul canone di locazione, ma esclusivamente una deduzione di pari importo delle spese di manutenzione ordinaria effettivamente documentate.

Per quanto riguarda l'IRES (aliquota del 33%) la parte principale è relativa al reddito che l'ENPAF consegue dal patrimonio immobiliare di proprietà, a cui si aggiungono i dividendi azionari percepiti i quali, a partire dall'anno di esercizio 2005 e fino a quando non verrà approvata una disciplina ad hoc per gli enti non commerciali, nella misura del 5% concorrono a formare il reddito imponibile assoggettato all'IRES.

Rispetto all'IRAP si applica il metodo retributivo ovvero sulla base del costo delle retribuzioni del personale dipendente e dei compensi ai Consiglieri, si applica l'aliquota IRAP fissata dalla legge ovvero il 5,25%.

Altri costi

Gli altri costi si riferiscono soprattutto alle spese sostenute per la pulizia degli uffici ed altri oneri non classificabili nelle voci precedenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazione dei crediti

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote.